

PROGRAMMA N. 7: POLITICHE FISCALI E IMPRENDITORIA COMUNALE

PROGETTO 7.1 POLITICHE FISCALI

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2011-2013

Titolo obiettivo 1: Attività preparatorie per riforma tributi locali in attuazione del federalismo fiscale

Descrizione:

La riforma del federalismo fiscale introdotta con la legge delega n. 42 del 2009 prevede dal 2014 per i Comuni la sostanziale eliminazione dei trasferimenti statali (regionali in F.V.G.) (salvo i fondi perequativi) e l'attribuzione ai Comuni di due nuove imposte l'Imposta Municipale (Imu) propria (in sostituzione dell'ICI e basata sul valore catastale dei fabbricati diversi dall'abitazione principale) e l'Imposta Municipale sui trasferimenti (in sostituzione dell'attuale Irpef sui redditi fondiari e dell'imposta di registro sui trasferimenti immobiliari).

In questo scenario evolutivo e' necessario preparare per tempo la transizione agendo sulle banche dati immobiliari e sulla formazione del personale.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Predisposizione dei regolamenti di attuazione dell'IMU	On	2013
Predisposizione dell'infrastruttura software per la gestione dell'IMU	On	2013
Formazione del personale	On	2012
Formazione del personale	On	2013
Numero di compravendite caricate in automatico sulla banca dati ICI	11.500	2011
Numero di compravendite caricate in automatico sulla banca dati ICI	11.600	2012
Numero di compravendite caricate in automatico sulla banca dati ICI	11.700	2013
Numero di posizioni popolate automaticamente	7.100	2011
Numero di posizioni popolate automaticamente	7.300	2012
Numero di posizioni popolate automaticamente	7.500	2013

Motivazione delle scelte:

La normativa prevede come soluzione principale la gestione diretta da parte dei Comuni dell'Imup e dell'Imu sui trasferimenti immobiliari. E' necessario quindi disporre di una banca dati estremamente aggiornata degli immobili presenti all'interno del Comune, di una acquisizione il piu'

possibile automatica delle variazioni catastali (compravendite e utilizzi degli immobili). E' necessario inoltre iniziare a formare il personale sulla fiscalità relativa ai trasferimenti immobiliari e sull'accatastamento degli immobili.

Attività da svolgere nel 2011:

Caricamento automatico compravendite del 2011

Popolamento automatico cambi di residenza del 2011

Attività da svolgere nel 2012:

Oltre alle attività previste per il 2011 verrà aggiunta una maggiore formazione del personale sulle imposte sui trasferimenti immobiliari

Attività da svolgere nel 2013:

Si aggiungono le attività di adeguamento del software per il passaggio alla nuova IMU, la preparazione di eventuali regolamenti attuativi, e la formazione specifica del personale.

Titolo obiettivo 2: Gestione efficiente tributi comunali e lotta evasione tributi erariali

Descrizione:

L'efficienza nella gestione dei tributi comunali e' un elemento importante per garantire la riduzione al minimo degli adempimenti burocratici ai contribuenti, tempi di risposta rapidi, una conoscenza sempre più approfondita del territorio e dei costi di gestione in costante discesa.

A tal fine si prevede di accrescere l'informatizzazione nella gestione dei diversi processi.

Il legislatore ha richiesto un intervento maggiormente incisivo dei Comuni nella lotta all'evasione dei tributi erariali. E' previsto che i Comuni, nell'ambito delle attività di verifica dei propri tributi ed in generale di presidio e controllo del proprio territorio, effettuino delle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate di presunte evasioni sui tributi erariali.

Si prevede di effettuare delle revisioni nel classamento di alcune tipologie di immobili le cui caratteristiche di fatto non sono piu' coerenti con la classificazione catastale, mascherando quindi di fatto evasione di tributi locali ed erariali.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Numero di revisioni di classamento catastale effettuata	30	2011
Numero di revisioni di classamento catastale effettuata	50	2012
Numero di revisioni di classamento catastale effettuata	70	2013
Numero di posizioni contributive sospette su tributi erariali segnalati all'Agenzia delle Entrate	50	2011

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Numero di posizioni contributive sospette su tributi erariali segnalati all'Agenzia delle Entrate	70	2012
Numero di posizioni contributive sospette su tributi erariali segnalati all'Agenzia delle Entrate	90	2013

Motivazione delle scelte:

Si ritiene che la gestione dei Tributi Comunali deve accrescere i suoi livelli di efficienza vista la necessità generale di ridurre i costi di gestione delle pubbliche amministrazioni, di agevolare il più possibile i contribuenti eliminando adempimenti dove le informazioni sono già disponibili da altre pubbliche amministrazioni e di avere un maggiore accuratezza dei dati immobiliari.

L'attività di lotta all'evasione dei tributi erariali risulta necessaria per contribuire all'equità fiscale, per prepararsi alla gestione dei nuovi tributi del federalismo fiscale (Imposta Municipale) e per trovare nuove fonti di entrata per il bilancio comunale.

La struttura del catasto si è stratificata nel tempo con classificazioni estremamente disomogenee e non più corrispondenti alla realtà. Una loro revisione diventa strumento per una maggiore equità fiscale e recupero di imposta evasa.

Attività da svolgere nel 2011:

Miglioramento delle procedure di caricamento automatico delle compravendite immobiliari sul software di gestione dell'ICI;

Maggiora automazione delle procedure di popolamento automatico aliquote ICI sulla base dei dati di residenza.

Messa in linea del database delle aree edificabili per un utilizzo interno al Comune e per una consultazione esterna da parte dei contribuenti.

Lotta all'evasione tributi erariali in particolare nel settore dei redditi fondiari, con particolare attenzione ai redditi da locazione degli immobili.

Revisione delle classificazioni catastali degli immobili non più coerenti con la realtà, in particolare sulle classi di immobili A/7 o inferiori che di fatto mascherano degli immobili di lusso.

Attività da svolgere nel 2012:

Continuano le attività già programmate per il 2011, con incremento degli sforzi sulla lotta all'evasione dei tributi erariali.

Attività da svolgere nel 2013:

Le attività verranno concentrate prevalentemente nella preparazione della nuova Imposta Municipale definendo i regolamenti attuativi, le strutture informatiche e iniziando la formazione del personale.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Si proseguirà nel garantire le attività di gestione dei tributi Comunali in particolare per l'ICI, l'Imposta sulla pubblicità ed affissioni, l'imposta sull'occupazione suolo pubblico ed alcune attività di supporto alla Tariffa di Igiene Ambientale.

Sul fronte della lotta all'evasione ICI, continueranno i controlli sulla totalità dei contribuenti volti principalmente ad individuare gli immobili non dichiarati ed i versamenti non corretti.

Verranno effettuati dei controlli massivi, congiuntamente con la Net Spa, sulle superfici dichiarate ai fini della Tariffa di Igiene Ambientale, rispetto alle metrature risultanti da catasto.

Verrà svolta una manutenzione straordinaria degli impianti di affissione, con alcune verniciature e sostituzioni mirate.

Indicatori di impatto:

Gestione tributi	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013
Efficacia	Recupero di tributi erariali evasi	30.000	50.000	70.000
Efficienza	Totale degli avvisi di accertamento tributario effettuati	2.500	2.500	2.500

PROGETTO 7.2 COMUNE IMPRENDITORE

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2011-2013

Titolo obiettivo 1: Aggregazione societarie e consolidamento concessioni della gestione del servizio

Descrizione:

La riforma dei Servizi Pubblici Locali ha portato ad una generale revisione delle concessioni dei Servizi Pubblici Locali precedentemente rilasciate dal Comune.

I servizi vengono in alcuni casi messi in gara (esempio il gas), in altri casi deve essere messo in gara il ruolo di partner tecnico nella società (Nuova società Net e Csr e SSM Spa). Questa previsione e' comunque subordinata all'esito dei referendum sull'articolo 23 bis. Del DL 112/2008.

In questo percorso di definizione di nuovi assetti regolatori, emerge la necessità di aggregazioni societarie (Net + Csr) e di spostamento del ramo del Servizio Idrico Integrato di Amga in Cafc.

Ai sensi delle disposizioni di riforma dei SPL introdotte dal DL 112/2008 è previsto che Net ed SSM potranno portare a scadenza i vigenti contratti solamente previo ingresso di un nuovo socio operativo privato in misura non inferiore al 40% del loro capitale. Sarà pertanto necessario avviare sollecitamente, e concludere entro il 2011, la selezione dei nuovi soci privati per entrambe le società da attuarsi mediante procedure competitive ad evidenza pubblica così come stabilito dalle disposizioni vigenti.

Net ha avviato un percorso di aggregazione con CSR finalizzato alla creazione di un soggetto economico rilevante all'interno del panorama provinciale del settore della raccolta e trattamento dei rifiuti. Tale operazione si realizzerà mediante l'incorporazione del CSR in NET e consentirà di addivenire ad una realtà potenzialmente in grado di assumere il ruolo di Gestore unico provinciale previsto dalla normativa di settore. Tale operazione si inquadra inoltre in un percorso di integrazione funzionale e razionalizzazione delle due società che da un lato mira ad accrescerne l'efficienza e l'economicità con positive ricadute per gli utenti e dall'altro consentirà di disporre di un soggetto idoneo ad affrontare le nuove evoluzioni tecnologiche ed i connessi investimenti che si renderanno necessari.

Il Comune di Udine sta portando avanti un processo di trasferimento ramo Servizio idrico Integrato da Amga SpA al Cafc, a causa dell'anticipata cessazione della gestione per effetto della riforma dei SPL. Il percorso individua in CAFc Spa, sulla base degli indirizzi formulati dall'AATO, il soggetto principale cui sono destinati a convergere tutte le attuali gestioni presenti in capo ad altre società di settore operanti in Provincia di Udine. Pertanto nel rispetto di tempi e modalità già concordate, nel 2011 si realizzerà, salvo modifiche delle norme vigenti, il trasferimento del SII udinese da Amga a Cafc di cui il Comune di Udine diverrà inoltre socio al fine di garantire la propria fattiva partecipazione alla gestione di un servizio così importante per l'intera collettività.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Rispetto della data prevista per il 30/09/2011 per cessione ramo SII di Amga a Cafc	On	2011
Effettuazione della gara per la ricerca del socio privato di Net	On	2011
Effettuazione della gara per la ricerca del socio privato di SSM	On	2011

Motivazione delle scelte:

Il nuovo assetto giuridico dei Servizi Pubblici Locali impone la gara del servizio o la scelta del partner privato tramite procedure di evidenza pubblica. Ove possibile e' stato scelta la forma della gara per il partner privato in quanto maggiormente rispondente ai principi ispiratori della gestione pubblica volti al controllo della qualità dei servizi, all'economicità degli stessi, alla crescita dei livelli occupazionali e del know how territoriale.

La fusione tra Net e Csr in questa logica deriva dalla necessità di puntare ad un gestore unico provinciale, ritenuto maggiormente efficiente rispetto alle gestioni attuali di dimensioni piu' ridotte.

Il passaggio del ramo Servizio Idrico Integrato da Amga al Cafc trae origine dalla impossibilità per cause normative di mantenerlo in capo ad Amga e dalla volontà di giungere ad un gestore unico provinciale in cui il Comune sia comunque socio di peso.

Attività da svolgere nel 2011:

In merito alla fusione tra Net e Csr e' da predisporre la documentazione formale relativa alla fusione e sono poi da attuarsi le nuove organizzazioni dei servizi in modo da mettere in pratica le ottimizzazioni di gestione previste nel piano industriale.

Sia per Net + Csr che per SSM deve essere svolta la gara per il partner privato.

E' previsto il passaggio del ramo Servizio idrico Integrato da Amga a Cafc da attuarsi entro il 30/09/2011.

Attività da svolgere nel 2012:

In merito a Net e SSM Spa quasi certamente saranno da concludere le procedura di entrata dei due soci privati e dovrà iniziare la gestione tecnica dei servizi che devono essere svolti direttamente da detti soci.

Il Comune dovrà effettuare dei controlli sulla gestione operata dai soci privati.

Net e Csr dovranno completare sotto il profilo tecnico le attività di riorganizzazione dei servizi e di efficientamento degli stessi.

Attività da svolgere nel 2013:

La società di gestione dei rifiuti dovrà effettuare i nuovi investimenti impiantistici previsti nel piano industriale.

Titolo obiettivo 2: Internazionalizzazione società del Comune verso la Nuova Europa

Descrizione:

Alcune delle società del Comune di Udine hanno già intrapreso la strada per l'internazionalizzazione e lo sviluppo nell'Est Europa.

Amga ha effettuato rilevanti investimenti nella parte nord Est della Bulgaria ed in Croazia.

In Bulgaria si prevede nel prossimo triennio di continuare gli investimenti di collegamento degli utenti alle grosse linee di distribuzione già create.

In Croazia si prevede di razionalizzare la gestione riportandola a livelli di redditività soddisfacenti, anche attraverso ulteriori operazioni straordinarie.

Udine Mercati porterà a compimento la realizzazione delle nuove piattaforme logistiche con celle frigorifere, per le quali è già stata avviata la procedura tecnico-amministrativa.

Questo consentirà un potenziamento, sia qualitativo sia quantitativo, dell'attività di promozione dell'utilizzo degli spazi mercatali volta a favorire il transito delle merci ortofrutticole verso i mercati di destinazione dell'Austria e di vari paesi dell'Est Europa; tale attività deve fare, comunque, i conti con l'attuale crisi economica, i cui effetti restano sensibili determinando, tra l'altro, una crescente difficoltà nell'incasso dei crediti.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Numero di nuovi utenti allacciati in Bulgaria	750	2011
Numero di nuovi utenti allacciati in Bulgaria	800	2012
Numero di nuovi utenti allacciati in Bulgaria	850	2013
Messa in funzione delle nuove piattaforme logistiche di Udine Mercati entro	On	2012

Motivazione delle scelte:

Le società del Comune dispongono di uno specifico know how nella gestione dei rispettivi Servizi Pubblici locali, e si ritiene utile poter trasferire parte di queste conoscenze ad alcune realtà dell'Est Europa. In questo modo si cerca di beneficiare anche della possibilità di sviluppo di nuove attività in particolare in paesi che possono avere un tasso di sviluppo dei servizi pubblici locali più elevato di quelli Italiani che sono ormai maturi.

La gestione del mercato ortofrutticolo di Udine necessita di una forte apertura verso i mercati dell'Est Europa in quanto ne rappresenta il naturale potenziale di espansione; tale valorizzazione permette la valorizzazione della struttura comunale e di colmare la riduzione di merci transitate derivante dalla crisi economica e dalla competizione della grande distribuzione.

Attività da svolgere nel 2011:

In Bulgaria si continuerà ad investire sugli allacciamenti di gas alle reti principali e sulla promozione della fonte energetica del gas rispetto a quella elettrica.

In Croazia sono previsti degli interventi di riequilibrio della gestione attraverso incrementi tariffari e nuove organizzazioni dei servizi.

La politica promozionale di Udine Mercati sarà proseguita mediante contatti ed incontri con gli operatori commerciali esteri interessati oltre alla consueta partecipazione alla “Fruit Logistica”, ad altri eventi fieristici internazionali.

Attività da svolgere nel 2012:

In Bulgaria e Croazia continueranno le politiche già definite per il 2011.

Udine Mercati terminerà l’attrezzaggio delle nuove piattaforme logistiche ed iniziare la gestione delle stesse con prodotti ad atmosfera controllata e refrigerata.

Attività da svolgere nel 2013:

Se il contesto economico della Bulgaria e Croazia supera l’attuale situazione di crisi, si prevede una ripresa degli investimenti strutturali in reti di metano per ampliare il potenziale degli utenti.

Per Udine Mercati dovrebbe entrare a regime il nuovo investimento effettuato nelle nuove piattaforme.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALESocietà partecipate

Verrà effettuato il controllo sulla gestione delle società per verificare l’attuazione degli obiettivi strategici e della correttezza ed economicità della gestione.

La normativa richiede inoltre l’effettuazione di numerose rendicontazioni ad altri Enti pubblici sull’attività delle società stesse soprattutto sotto l’aspetto del risultato di bilancio.

Contratti di servizio

La gestione dei contratti di servizio ha un unico immediato obiettivo fondamentale che è la verifica dei costi rapportata agli interventi effettuati dalla società gestore del servizio in funzione del grado di soddisfazione dell’utenza; tutto ciò specialmente nell’ambito gestione calore dove la risposta problema – temperatura – costi – consumi deve essere considerato prioritario. A questo si aggiungono i protocolli interni con cui saranno gestiti ed rivisitati i contratti di servizio nell’ottica di economicità miglioramento delle performance operative al fine di dare maggiori servizi all’utenza cittadina e maggiori risparmi per le casse dell’Ente. Le nuove modalità si rifletteranno sui contratti di gestione della sosta e segnaletica, sul contratto di gestione calore e sul contratto pubblica illuminazione e semaforizzazione. Una particolare attenzione verrà posta alle utenze elettriche al fine di ottimizzare i risparmi sulle spese delle utenze, nell’ambito della nuova normativa che ha liberalizzato il mercato elettrico.

Indicatori di impatto:

Società partecipate	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013
Economicità	Importo totale dividendi percepiti dal Comune di Udine	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Qualità percepita	Analisi di customer satisfaction effettuate	Per Amga rispetto valori minimi AEEG;	Per Amga rispetto valori minimi AEEG; Per SSM e Net percentuali di gradimento dei servizi soddisfacenti	Per Amga rispetto valori minimi AEEG; Per SSM e Net percentuali di gradimento dei servizi soddisfacenti

OPERE PUBBLICHE

Elenco opere pubbliche che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2011-2013

Interventi infrastrutturali per miglioramento logistica MOF

Completamento mercato ortofrutticolo nella Z.A.U. - 3° lotto - 3° stralcio

Interventi di ampliamento e ristrutturazione funzionale complesso mercato agroalimentare all'ingrosso, impianti e strutture

PROGETTO 7.3 SERVIZI FUNEBRI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Si proseguirà nell'obiettivo di limitare l'espansione dei cimiteri cittadini nel rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria, del nuovo piano regolatore cimiteriale, approvato nella scorsa annualità, e incentivando l'attività del ricorso alla pratica della cremazione completando il catasto informatizzato cimiteriale e procedendo al recupero dei posti salma scaduti.

L'attività di cremazione salme arriverà a circa n. 1.100 nell'annualità 2010 e si reputa di mantenere tale risultato anche nell'annualità successiva.

Oltre alle varie operazioni cimiteriali specifiche (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, sfalcio, pulizia spazi cimiteriali e sanificazione degli spazi obitoriali) si procederà ad effettuare gli opportuni interventi manutentivi-funzionali connessi alle strutture cimiteriali, impianti a rete compresi. Nell'annualità verranno a naturale scadenza gli appalti che sono indispensabili per la funzionalità dei cimiteri e si provvederà alla stesura dei nuovi capitlati per la scelta dei contraenti al fine di non interrompere i servizi erogati alla cittadinanza.

Si porterà a termine il progetto della realizzazione del catasto cimiteriale informatizzato, comprendentei dati essenziali inerenti i singoli defunti e le relative situazioni concessorie, nonché l'aggiornamento della banca dati riguardante l'illuminazione votiva.

Il Servizio onoranze funebri tenderà a confermare i risultati qualitativi e quantitativi raggiunti negli anni precedenti, assicurando la professionalità del servizio, attraverso una delicata attenzione verso il cittadino, un'equilibrata gestione economica ed cerca di incrementare le vendite di prodotti ecologici, per la cremazione, a basso impatto ambientale che hanno riscosso un buon apprezzamento da parte della cittadinanza.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7
POLITICHE FISCALI E IMPRENDITORIA COMUNALE
ENTRATE**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
<ul style="list-style-type: none"> • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE 	40.000,00			
TOTALE (A)	40.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	950.000,00	970.000,00	1.000.000,00	
TOTALE (B)	950.000,00	970.000,00	1.000.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.228.920,00	1.168.720,00	1.111.680,00	
TOTALE (C)	1.228.920,00	1.168.720,00	1.111.680,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.218.920,00	2.138.720,00	2.111.680,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7
POLITICHE FISCALI E IMPRENDITORIA COMUNALE
IMPIEGHI**

	ANNO 2011								ANNO 2012								ANNO 2013							
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
TITOLO I e II	2.178.920,00	98,20%	0,00	0,00%	40.000,00	1,80%	2.218.920,00	1,06%	2.138.720,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.138.720,00	1,47%	2.111.680,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.111.680,00	1,55%